

Il Civico Museo Insubrico di Clivio e Induno Olona (VA) tra territorio e Interpretazione del Patrimonio

Roberto Ogliari

Agamai Srl Società Benefit, Via Montello, 10. I-20047 Saronno (VA). Interpret Europe, Carl-von-Ossietzky-Straße, 3. 14471 Potsdam (Germany). E-mail: roberto.ogliari@agamai.net

Vanessa Vaio

Agamai Srl Società Benefit, Via Montello, 10. I-20047 Saronno (VA). Studio PAN, Via Volta, 43. I-22100 Como. Interpret Europe, Carl-von-Ossietzky-Straße, 3. 14471 Potsdam (Germany). E-mail: vanessavaio@studiopan.it

Stefano Vaio

Studio Architettura, Via Volta, 43. I-22100 Como. E-mail: info@stefanovaio.it

Francesco Tomasinelli

isopoda.net, Via Muratori, 29. I-20135 Milano. E-mail: ftomasinelli@gmail.com

Raffaella Fiore

Agamai Srl Società Benefit, Via Montello, 10. I-20047 Saronno (VA). kokoape.it, Corso Lodi, 59. I-20139 Milano. Interpret Europe, Carl-von-Ossietzky-Straße, 3. 14471 Potsdam (Germany). E-mail: kokoape@gmail.com

Erica Segale

askthestone.com, Via Legnone, 79. I-20158 Milano. E-mail: erica.segale@gmail.com

RIASSUNTO

Il Civico Museo Insubrico di Storia Naturale di Clivio e Induno Olona in provincia di Varese, situato sul versante italiano del Monte San Giorgio, Patrimonio Naturale Mondiale dell'UNESCO, si è evoluto in un centro di crescita grazie all'Interpretazione del Patrimonio e al dialogo con il territorio e le associazioni naturalistiche. Il Museo è stato creato per raccogliere, conservare e valorizzare i reperti fossiliferi del Triassico Medio e documentare la storia delle scienze naturali del territorio. Nel 2019, il Comune di Clivio ha commissionato la riqualificazione delle sale e dell'esposizione della collezione zoologica. Il progetto ha svelato il significato nascosto delle collezioni attraverso tecniche di Interpretazione del Patrimonio. Il Museo è stato trasformato in un'esperienza di ricerca e di incontro, con un'esposizione dinamica che può essere modificata in base ai temi, ai pubblici e alle ricerche. Il Museo diventa un luogo di studio, ricerca, condivisione e dialogo con il pubblico entrando in dialogo anche con le giovani generazioni come luogo di ispirazione e mentoring per aspiranti scienziati, valorizzando sia il vecchio modo di fare un museo che il nuovo modo di studiare e raccontare la natura.

Parole chiave:

Interpretazione del Patrimonio, progettazione interpretativa, empowerment della comunità, luoghi del patrimonio, esposizione museale.

ABSTRACT

The Civic Insubric Museum of Clivio and Induno Olona (VA) between territory and Heritage Interpretation

The Civic Insubric Museum of Natural History of Clivio and Induno Olona in the province of Varese, located on the Italian side of Monte San Giorgio, a UNESCO World Natural Heritage site, has evolved into a growth center through Heritage Interpretation and dialogue with the territory and nature associations. The Museum was created to collect, preserve, and enhance the Middle Triassic fossil finds and document the history of Natural Sciences in the area. In 2019, the municipality of Clivio commissioned the refurbishment of the exhibition rooms and the zoological collection. The project revealed the hidden meaning of the collections through Heritage Interpretation techniques. The Museum was transformed into a research and encounter experience, with a dynamic exhibition that can be adjusted based on themes, audiences, and research. The Museum becomes a place of study, research, sharing, and dialogue with the public and also engages with young generations as a source of inspiration and mentorship for aspiring scientists, enhancing both the old way of doing a museum and the new way of studying and telling nature.

Key word:

Heritage Interpretation, interpretative design, community empowerment, heritage places, museum exhibition.

È la storia di una rivincita: una collezione imponente, ma non quella ufficialmente importante, grazie all'Interpretazione del Patrimonio e al dialogo con il territorio e le associazioni naturalistiche, diventa motore di rinascita di un piccolo museo lombardo.

Siamo nel versante italiano del Monte San Giorgio, Lista del Patrimonio Naturale Mondiale dell'UNESCO (v. sito web 1), sito che annovera tra i più importanti giacimenti fossiliferi al mondo del Triassico Medio, un'epoca geologica compresa tra 247 e 237 milioni di anni fa.

Il Civico Museo Insubrico di Storia Naturale, riconosciuto dalla Regione Lombardia, nasce a Induno Olona nel 1973 grazie al Gruppo Naturalistico della Valceresio (G.N.V.C.) che ha messo a disposizione sia propri reperti mineralogici e paleontologici dell'area della Valceresio, sia materiali provenienti da prestiti e donazioni di privati.

Il suo scopo è di provvedere alla raccolta, alla conservazione e alla valorizzazione di tali reperti al fine di documentare e illustrare la storia delle scienze naturali del territorio, contribuire alla ricerca scientifica e diffonderla mediante iniziative di formazione permanente.

Dal 2008 i locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Induno Olona non sono più stati agibili e l'Amministrazione comunale di Clivio ha proposto alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della

Lombardia il trasferimento del Civico Museo Insubrico di Storia Naturale in una apposita struttura individuata a Clivio (v. sito web 2).

Nel 2011 il Museo Civico di Clivio e Induno Olona, insieme a tutto il suo patrimonio costituito dall'intera collezione e dalle associazioni convenzionate, viene trasferito dalla sua sede storica di Induno Olona in una struttura messa a disposizione dal Comune di Clivio. Nello stesso edificio dove ha la nuova sede il Museo si trova anche il Visitors Centre del sito transnazionale UNESCO-WHL del Monte San Giorgio (v. siti web 3 e 4).

Nel 2019 il Comune di Clivio e la Comunità Montana del Piambello, di cui il comune fa parte, commissionano ad Agamai srl la riqualificazione e riprogettazione delle sale e dell'esposizione della collezione zoologica. Il Museo ospita diverse associazioni: naturalisti, speleologi, ornitologi, botanici, paleontologi, università. Il desiderio del Comune è quello di creare una "casa" per tutti loro e far sì che sia aperta il più possibile anche al territorio (studenti, scuole e cittadini).

Il lavoro frutto della collaborazione di tutti gli autori del presente contributo, partendo dalle collezioni del Museo Insubrico di Storia Naturale di Clivio e Induno Olona, ha cercato di svelare attraverso l'allestimento del percorso museale il significato nascosto e l'essenza stessa delle collezioni, così chiari per un pubblico di tecnici, facendo ricorso alle tecniche dell'Interpreta-

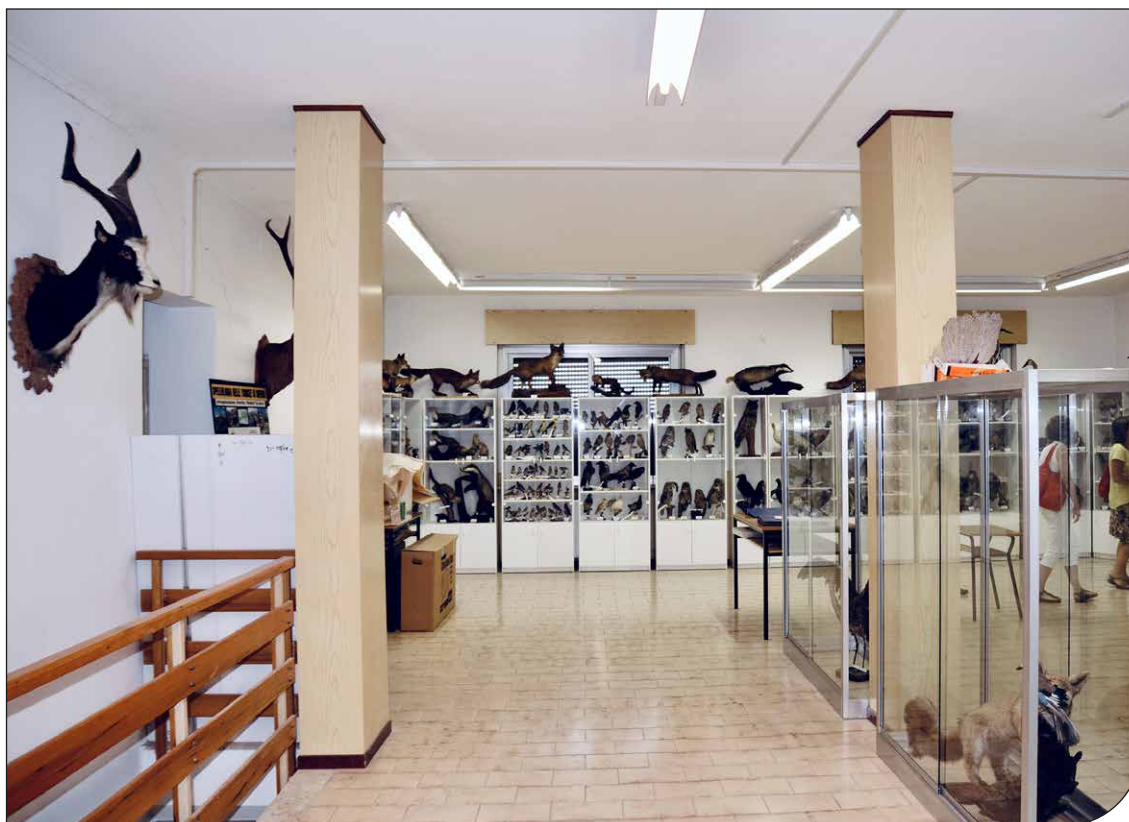


Fig. 1. Allestimento dell'esposizione prima degli interventi di riqualificazione.

zione del Patrimonio (Heritage Interpretation) per strutturare e creare la relazione con il pubblico, nonché definire la motivazione alla visita (Tilden, 2019; Brochu, 2003).

L'Interpretazione del Patrimonio, quando è conosciuta, lo è come attività educativa che mira a rivelare significati sul patrimonio attraverso vari media: conferenze, lezioni, visite guidate e mostre (Beck & Cable, 2011). Tuttavia, nel recente passato, il ruolo dell'Interpretazione del Patrimonio si è modificato e sviluppato, fino a diventare determinante anche per obiettivi di gestione del patrimonio.

È un processo di creazione di significato attraverso la comunicazione, la partecipazione e l'esperienza (Ham, 1992). Aumenta la comprensione e crea/incoraggia connessioni tra persone e luoghi del patrimonio che contribuiscono attivamente al processo decisionale della gestione del patrimonio stesso.

Lo spettro di azioni che il team di lavoro di Agamai ha concretizzato è ampio. Come Agamai, siamo intervenuti innanzitutto sul netto miglioramento dell'esposizione del patrimonio materiale, per offrire alle guide del Museo e ai visitatori migliori esperienze e fruizione a fini educativi e di sensibilizzazione.

Siamo quindi passati alla definizione di una strategia di interpretazione per il bene con una visione chiara per garantire l'autenticità della collezione e contribuire all'attività di conservazione.

La nostra priorità è stata ascoltare il territorio, lavorando con i rappresentanti delle diverse associazioni, scuola, Comune e cittadini per identificare i valori comuni e definire le aspirazioni e i desideri delle varie parti nei confronti di questo spazio. Dal dialogo con la comunità emerge con prepotenza non solo il valore dell'imponente collezione, ma il forte legame dialettico tra il lavoro dei ricercatori e il territorio. Da qui la scelta del protagonista del nostro allestimento: il lavoro dietro le quinte delle persone che animano il Museo di Clivio.

Nell'anima del Museo coesistono con pari dignità la conservazione del patrimonio tangibile e la valorizzazione del patrimonio immateriale, il lavoro, passato e attuale, delle persone coinvolte nella sua creazione e funzionamento.

Rispetto all'allestimento originale, una serie di scaffalature in cui tutti gli animali tassidermizzati erano riposti secondo un criterio tassonomico, ma non estetico o divulgativo (fig. 1) (v. sito web 5), il nuovo allestimento crea uno spazio in cui interagire con le collezioni e con i ricercatori, in modo reale e virtuale, trasformando la visita in un'esperienza di ricerca e di incontro ogni volta diversa.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso diversi espedienti (Caputo et al., 2008). Il percorso di visita della sala zoologica è definito da una parete che delimita due aree: una prima area dedicata alla postazione di

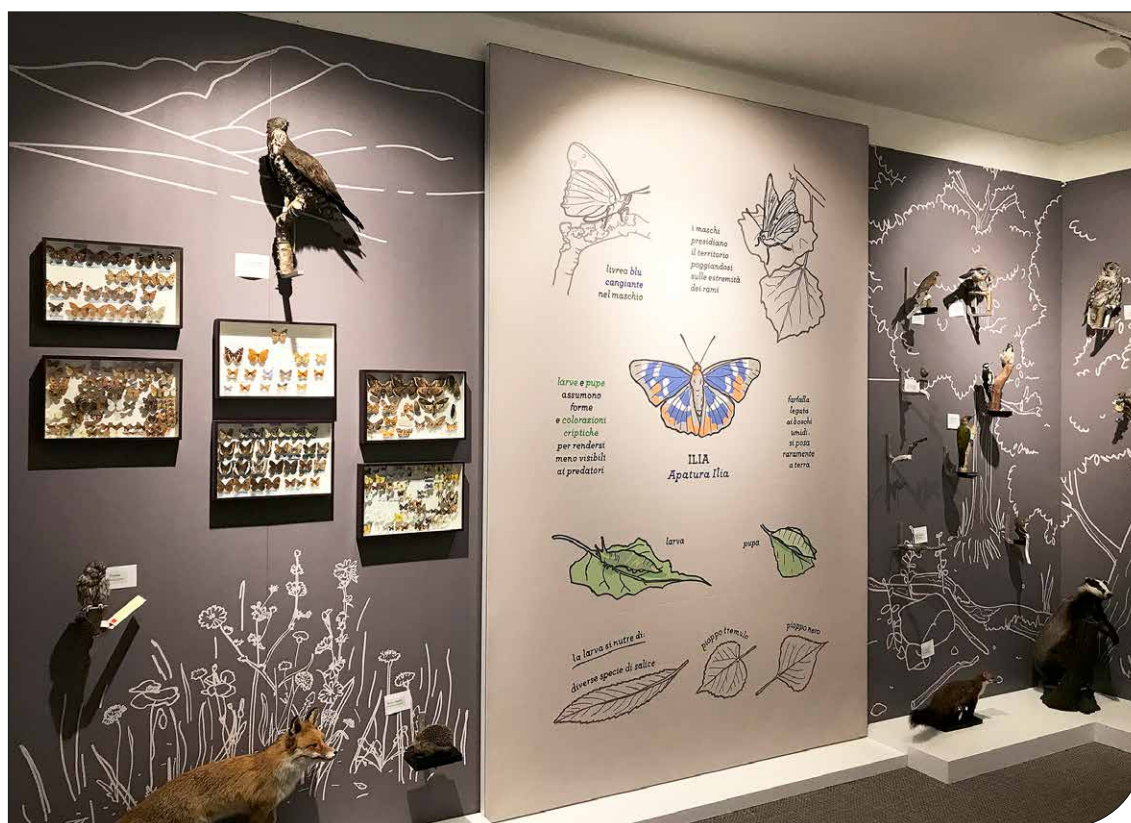


Fig. 2. Nuovo allestimento, pareti e pannelli con supporti magnetici.

realtà virtuale e una seconda ai reperti della collezione museale.

L'esposizione è anche coerente con l'elemento che unifica tutte le sale del Museo, ovvero l'acqua: è nei mari e nelle lagune di milioni di anni fa che si originano gran parte delle rocce e dei minerali presenti nella collezione, e in cui hanno vissuto gli organismi che ritroviamo nelle sale paleontologiche. L'acqua ha dato origine ai fenomeni carsici che possiamo esplorare nella sala speleologica, ed è sempre l'acqua, grazie alla sua abbondanza o assenza, a permettere la straordinaria biodiversità del territorio varesino, che si rispecchia nelle sale naturalistiche.

Nel momento in cui il visitatore entra nelle sale naturalistiche, entra nel modo dei ricercatori di pensare, vivere, sperimentare la natura. Oggi le tecnologie per lo studio della natura sono cambiate (GPS, fototrappole, foto digitale), ma ciò che è rimasto invariato è il taccuino di campo, ed è questo l'elemento conduttore dell'esposizione.

Il visitatore nella prima sala si immerge nella zona insubrica, partendo da una mappa delle aree umide del territorio prosegue il percorso attraverso gli allestimenti multimediali, realtà virtuale, e pannelli con bacheche e diorami.

Le pareti raccontano il paesaggio con i suoi personaggi: qui un'accurata selezione degli animali della collezione rappresenta la situazione ambientale attuale, e i pannelli che coprono le finestre riproducono i fogli del taccuino di campagna con testi e disegni del ricercatore (fig. 2).

Grazie a supporti magnetici, l'intera esposizione è dinamica, modificabile nel tempo per adattarsi a temi, pubblici, ricerche ed esigenze via via diverse, e mette la collezione zoologica in relazione coerente con le sale del Museo già allestite (sala paleontologica, sala mineralogica e sala speleologica).

Il Museo resta luogo di conservazione e tutela, casa dei ricercatori, spazio di studio, ricerca e condivisione, ma assume anche un ruolo cardine nel dialogo con il pubblico che può qui fare esperienza del complesso lavoro che sta dietro le quinte di un Museo.

Anche gli spazi laboratoriali sono disegnati per essere messi in movimento, per rendere possibile l'esperienza del nuovo modo di studiare, diventando, per le nuove generazioni locali, luogo di ispirazione, accoglienza e mentoring di aspiranti scienziati.

Concludendo, la storia del Civico Museo Insubrico di Storia Naturale di Clivio e Induno Olona è un esempio di come l'Interpretazione del Patrimonio e il dialogo con il territorio possano diventare il motore di rinascita di un luogo culturale e scientifico. Grazie all'attenta

riqualificazione delle sale espositive e alla definizione di una strategia di interpretazione, il Museo ha trovato una nuova vita, diventando una casa aperta per naturalisti, scuole e cittadini. Il lavoro svolto dal team di Agamai ha permesso di valorizzare l'imponente collezione di reperti e di creare una relazione autentica tra la comunità locale e il patrimonio storico-naturale del territorio. Questo progetto dimostra l'importanza di una gestione consapevole e partecipata del patrimonio culturale e naturale, con l'obiettivo di preservarlo per le generazioni future e di diffondere la conoscenza scientifica attraverso la divulgazione e l'educazione permanente.

BIBLIOGRAFIA

BECK L., CABLE T., 2011. *The Gifts of Interpretation. Fifteen Guiding Principles for Interpreting Nature and Culture*. Sagamore Publishing, Urbana, IL.

BROCHU L., 2003. *Interpretive planning*. InterPress, Fort Collins, CO.

CAPUTO P., LEWIS S., BROCHU L., 2008. *Interpretation by Design: Graphic Design Basics for Heritage Interpreters*. InterPress, Fort Collins, CO.

HAM S.H., 1992. *Environmental Interpretation. A Practical Guide for People with Big Ideas and Small Budgets*.

TILDEN F., 2019. *Interpretare il nostro patrimonio*. Libreria Geografica, Novara.

Siti web (ultimo accesso 27.02.2023)

- 1) UNESCO, Monte San Giorgio
<https://www.unesco.it/it/patrimoni-unesco/siti-patrimonio-mondiale/monte-san-giorgio/>
- 2) Comune di Clivio, Civico Museo Insubrico di Storia Naturale e Visitor Center Monte San Giorgio UNESCO
<https://comune.clivio.va.it/contenuti/53231/civico-museo-insubrico-storia-naturale-visitor>
- 3) UNESCO in Provincia di Varese, Clivio (VA) - Civico Museo Insubrico di Storia Naturale e Visitor Center Monte San Giorgio UNESCO
<http://www.unesco.varese.com/code/14977/Clivio-VA-Civico-Museo-Insubrico-di-Storia-Naturale-e-Visitor-Center-Monte-San-Giorgio-UNESCO>
- 4) Monte San Giorgio, Civico Museo Insubrico di Storia Naturale di Clivio e Induno Olona
<http://www.montesangiorgio.org/de/Territorio/Altri-musei/Musei-I/Clivio.html>
- 5) Agamai srl, Presentazione progetto Clivio e fasi di lavoro
<https://get.agamai.net/clivio-anms-poster-allegati>